**PROVA FINALE**

**LAUREE SPECIALISTICHE/MAGISTRALI**

A partire dalla sessione estiva 2013 è prevista la istituzione della figura del Controrelatore per le lauree Magistrali/Specialistiche. Il controrelatore (uno per ciascuna Tesi) sarà scelto di norma tra i componenti della Commissione di Laurea e interverrà con domande in seduta di laurea dopo la presentazione del lavoro da parte del candidato (istituendo quindi una vera “difesa della tesi”). Naturalmente il resto della commissione, a sua volta, potrà porre le domande che riterrà opportune.

La prova finale consisterà nell’esposizione pubblica alla presenza della Commissione di Laurea, del contenuto della tesi. La durata di circa 10 minuti per l’esposizione e 10 minuti per le domande del controrelatore e dei membri della commissione.

**PUNTEGGI**

a.         **Tesi sperimentali**  
Al voto base verrà sommato l’incremento premiale, da 0 a 3 punti secondo la seguente formula:   
**I= (M/11)-6** dove **I**: incremento in 110 e **M**: media ponderata degli esami fino ad un massimo di 3 in corrispondenza a M=99. Da 99 a 110 3 punti   
Il relatore potrà avere a disposizione da 0 a 3 punti.  
Criteri di valutazione: assiduità, precisione nel lavoro, autonomia, propositività, chiarezza espositiva nella stesura dell’elaborato di tesi.  
La commissione avrà a disposizione da 0 a 5 punti, in modo da attribuire un totale di 11 punti. Nella attribuzione del punteggio la commissione valuterà il candidato sulla base della discussione, tenendo altresì presenti altri parametri, quali anno di corso, carriera ecc.  
Si  considerano come sperimentali anche tesi che abbiano previsto la raccolta e l’elaborazione di dati (ad es. di tipo epidemiologico).  
b.         **Tesi di ricerca bibliografica (compilative)**  
Si mantiene il voto base e l’incremento premiale (da 0 a 3 punti, con gli stessi criteri della tesi sperimentale).  
La commissione avrà a disposizione da 0 a 3 punti, sulla base dell’esposizione e tenendo conto di altre possibili premialità, quali laurea in corso.   
Il relatore ha a disposizione da 0 a 2 punti, per un totale complessivo di 8 punti assegnabili.

**REGOLE GENERALI SULL’ATTRIBUZIONE DI LODE, MENZIONE E DIGNITÀ DI STAMPA**

**LODE**

Indipendentemente dal tipo di tesi redatta, Il regolamento didattico di ateneo prevede che la lode possa essere attribuita a chi raggiunge il punteggio di 110/110 all’unanimità della commissione.  
Si propone che, su richiesta del relatore, la lode possa essere attribuita tenendo conto:  
a.         della presenza di lodi in carriera;  
b.         dell’esposizione e dell’eventuale discussione;

**MENZIONE E DIGNITÀ DI STAMPA**

Indipendentemente dal tipo di tesi redatta, la menzione può essere richiesta sulla base della carriera del candidato che deve avere entrambi i seguenti requisiti necessari:

* essere in corso
* avere voto di base di 106.

La dignità di stampa riguarda la qualità del lavoro svolto.  
Ciascun titolo onorifico deve essere richiesto dal relatore con opportuna motivazione e approvato all’unanimità dalla commissione.

**SOVRAPPOSIZIONE DI TESI E TIROCINIO**

E’ stata eliminata la regola di non sovrapponibilità del tirocinio